- h) deposito di materiali e macchinari per le costruzioni, formazione di cantieri e simili, fino a CHF 10.-- il m² per mese (frazione di mese);
- i) posa di contenitori e simili fino a CHF 200.-- annui per unità;
- j) luna park, circhi, concerti, manifestazioni ricreative e culturali e simili fino a CHF 500.-- il giorno; se l'interesse pubblico é preminente la tassa non viene prelevata.
- k) concessione di parcheggio fisso per servizio taxi fino a CHF 1'000.-- annui per unità.

Per usi particolari non previsti dal presente Regolamento, la tassa viene fissata di volta in volta dal Municipio secondo la norma che più si avvicina al caso specifico.

Per casi di poca importanza la tassa periodica può essere trasformata in tassa unica.

Art. 52

a) Criteri di computo

Le singole tasse sono stabilite dal Municipio tramite ordinanza e devono tenere conto di un principio di proporzionalità, del vantaggio economico per l'utente e dell'importanza delle limitazioni dell'uso cui la cosa è destinata.

Le tasse sono di regola dovute a decorrere dall'entrata in vigore dell'autorizzazione o della concessione.

b) Pagamento

Le modalità di pagamento sono stabilite nell'atto di autorizzazione o di concessione.

Il credito per tasse accessorie si prescrive in 5 anni da quando sono esigibili.

c) Esenzioni

Sono esenti da tasse:

le utilizzazioni a fini ideali, le riunioni politiche, processioni e cortei, raccolta di firme per petizioni, iniziative e referendum, collette e distribuzione di manifesti o volantini, senza fini commerciali o di lucro.

d) Concessioni e autorizzazioni

Le concessioni e autorizzazioni esistenti sono adeguate al nuovo diritto al momento della loro scadenza, fatti salvi i diritti acquisiti dei concessionari.

e) Tasse di diffida

Il Municipio può stabilire tasse di diffida e interessi di mora analogamente a quanto stabilito dal Cantone in materia di imposte.

CAPITOLO 3 Uso di sale e locali da parte di terzi

Art. 53

a) Premessa

Il Comune mette a disposizione sale e palestre per attività culturali, sociali, ricreative o sportive, assemblee, simposi, seminari, ecc.

b) Attribuzioni

Le modalità d'attribuzione sono stabilite dal Municipio tramite ordinanza.

Ogni richiedente deve designare una persona di riferimento responsabile.

c)Tariffe

Tramite ordinanza il Municipio fissa le tariffe d'uso, proporzionali alla durata dell'uso stesso, ritenuta una tassa base minima di CHF 50.--.

Il Municipio può esentare dal pagamento della tassa l' utilizzo a fini ideali, riunioni politiche, raccolta firme per petizioni, iniziative, referendum, in generale manifestazioni senza scopo di lucro.

d) Danni e risarcimenti

Per danni, dovuti al dolo o negligenza, il Municipio applicherà le misure opportune nei confronti del richiedente e del suo responsabile designato.

CAPITOLO 4 Prestazioni obbligatorie

Art. 54

Prestazioni obbligatorie (art. 181 LOC) In caso, di eventi o situazioni eccezionali, in particolare a seguito di catastrofi naturali, incidenti gravi o atti di violenza, il Municipio può obbligare a prestare anche gratuitamente giornate di lavoro e chiamare i cittadini a dare man forte.

TITOLO VII

Pubblica educazione e previdenza sociale

Art. 55

Scuole

Il Municipio, coadiuvato dalla Delegazione scolastica e dal Direttore delle scuole comunali, vigila sull'andamento della scuola elementare e della scuola dell'infanzia e ne assicura il buon funzionamento, in ossequio ai compiti affidatigli dalle leggi speciali in materia.

Art. 56

Refezione scolastica

Alla scuola dell'infanzia viene organizzata la refezione, la cui frequenza è di regola obbligatoria per i bambini dai 4 anni di età.

Il Comune può istituire una refezione facoltativa per le scuole elementari, la cui frequenza diventa obbligatoria per coloro che si iscrivono al servizio secondo le modalità previste dal Municipio.

Per il servizio di refezione della scuola dell'infanzia e della scuola elementare il Municipio stabilisce, tramite ordinanza, una tassa di refezione a carico delle famiglie. La tassa deve coprire almeno i costi d'acquisto delle derrate alimentari. Sono ammesse eccezioni per i casi di rigore.

Previdenza sociale principi

Art. 57

Il Municipio promuove e partecipa all'attuazione dei provvedimenti sociali e sociosanitari in grado di rispondere ai bisogni di aiuto personale e familiare, di assistenza domiciliare, ambulatoriale e istituzionale della popolazione.

Art. 58

Incentivi

Tramite ordinanza e nel rispetto dei limiti stabiliti a preventivo, il Municipio può prevedere incentivi finanziari diretti a favore di cittadino in ambito sociale e sanitario.

TITOLO VIII

Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, dei beni storici, culturali ed artistici

Art. 59

Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, dei beni storici, culturali ed artistici Il Comune, cosciente della propria responsabilità nei confronti delle generazioni future e dell'ambiente naturale, si adopera a favore di un rapporto durevolmente equilibrato tra la natura, la sua capacità di rinnovamento e le attività umane.

In particolare si impegna nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- contribuire a contenere il consumo di risorse (energia, acqua, suolo, ecc.);
- promuovere l'impiego di energie rinnovabili e di materiali a basso impatto ambientale;
- minimizzare il carico ambientale delle emissioni (rifiuti, acque e gas di scarico, ecc.);
- salvaguardare e valorizzare gli spazi vitali naturali.

Il Comune si impegna ad operare in favore della protezione e della valorizzazione del proprio patrimonio storico, culturale ed artistico. Il Comune incoraggia e, nei limiti stabiliti dal preventivo, può sostenere le manifestazioni pubbliche ricreative e culturali proposte sul territorio.

Art. 60

Compiti del Municipio Il Municipio veglia sull'osservanza della relativa legislazione e propone e/o adotta misure di informazione, protezione e valorizzazione in questi ambiti.

Art. 61

Incentivi

Tramite ordinanza e nel rispetto dei limiti stabiliti a preventivo, il Municipio può prevedere degli incentivi finanziari diretti a favore dei cittadini in ambito culturale, sportivo, educativo ed ambientale.

TITOLO IX

Norme di polizia

CAPITOLO 1 Ordine pubblico

Art. 62

Generalità

¹Il mantenimento dell'ordine, della quiete e della sicurezza pubblica incombe al Municipio.

²Per svolgere i compiti di polizia comunale il Comune stabilisce - tramite convenzione - collaborazioni con altri Comuni in base alla Legge sulla collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali del 16 marzo 2011 e al Regolamento della legge sulle collaborazioni fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali.

Art. 63

Rumori molesti e quiete

Il Municipio regolamenta per mezzo di un'ordinanza specifica i temi legati ai rumori molesti in modo da salvaguardare la quiete pubblica.

Art. 64

Manifestazioni ed eventi

Nel rispetto del'ordinanza municipale di cui all'art. 53, il Municipio autorizza annualmente un numero ragionevole di manifestazioni, ritenuto che, nel caso di un numero elevato di richieste, la precedenza va in primo luogo a quelle promosse da enti locali senza scopo di lucro, secondariamente da cittadini residenti ed infine da enti o persone esterni.

Il Municipio stabilisce le prescrizioni che gli organizzatori devono rispettare, basate sulle normative legali in vigore e sulle raccomandazioni cantonali in materia.

Art. 65

Art. 66

Pubblica morale

Nelle vie e piazze pubbliche e nei luoghi accessibili al pubblico è vietata la nudità così come vestire in modo da offendere il comune senso del pudore.

Animali a) In genere

È vietato lasciar vagare animali.

Sulle pubbliche vie i cani devono essere tenuti al guinzaglio.

Per i cani fa stato la Legge e Regolamento cantonale sui cani, nonché la relativa ordinanza municipale.

In caso di idrofobia o di altre patologie potenzialmente pericolose, il Municipio potrà imporre l'obbligo di munire i cani di museruola.

b) Molesti

I proprietari di animali devono prendere le opportune misure per evitare che ali stessi disturbino il vicinato.

In caso di reiterate mancanze il Municipio può ordinare l'allontanamento dell'animale.